MARANO / Salvatore Perrotta, sindaco PD, nel mirino della magistratura

IL PUNTO - Indagato Salvatore Perrotta, il sindaco che dalla primavera 2008 al febbraio di quest'anno ha combattuto in prima linea contro l'apertura della discarica di Chiaiano. Il primo cittadino maranese è accusato di abuso d'ufficio, di falsità ideologica in atti pubblici e di aver realizzato una discarica abusiva di rifiuti solidi urbani. Per tali ipotesi di reato, il 26 febbraio scorso il tribunale di Napoli ha emesso nei suoi confronti un provvedimento che lo obbliga a non poter dimorare nella sua città. Il dossier investigativo a carico di Perrotta è incentrato sull'attivazione di uno sversatoio nel quale l'anno scorso, durante la fase dell'emergenza rifiuti, fu trasferita tutta la spazzatura prodotta nel popoloso comune a Nord di Napoli. In conseguenza dell'apertura di questa inchiesta, un mese fa si è insediato alla guida del Comune di Marano il vicesindaco Massimo Nuvoletti. Sull'intera vicenda ecco quanto ha dichiarato il primo cittadino: "Sono accusato di aver sostanzialmente realizzato una discarica abusiva per avvantaggiare una persona che conosco a malapena, arrecando danni alle casse comunali. Senza entrare nel merito degli atti giudiziari, mi limito a ricordare che adottai una ordinanza in piena emergenza rifiuti, col pieno sostegno delle forze politiche presenti in consiglio comunale, sulla scorta degli atti prodotti dagli uffici competenti e in sintonia con uno specifico atto di indirizzo della giunta comunale, finalizzato alla realizzazione di



Da sinistra: Perrotta e Nuvoletti

un sito di trasferenza temporaneo dei rifiuti; una decisione, tra l'altro, sollecitata dalle forze dell'ordine, dalle autorità sanitarie e dagli organi di governo. Ebbene, ribadisco oggi, nonostante i problemi che mi sono piombati addosso, che rifarei quella scelta, perché essa ci ha consentito di mantenere la città pulita per oltre 18 mesi e con una spesa esigua in valori assoluti ed oggettivi".

C. M. O.

INTERVISTA AL VICE SINDACO MASSIMO NUVOLETTI

Come ha vissuto l'impatto con questo ruolo di maggiore responsabilità rispetto a quelli ricoperti dal '96 ad oggi in Consiglio e in Giunta?

"Pur ritenendomi un semplice assessore con qualche responsabilità in più, in quanto non ho l'autorevolezza dei 22mila consenso raccolti nel 2006 dal nostro sindaco Salvatore Perrotta, sto vivendo bene questa esperienza, grazie anche all'appoggio quotidiano del primo cittadino".

Con un sindaco oggetto di un provvedimento giudiziario che lo obbliga a non poter dimorare nella sua città, non pensa che la legittimità dell'attuale amministrazione di Centrosinistra sia in qualche modo a rischio?

"Credo di no. Abbiamo raccolto pareri legali su questo argomento specifico e tutti indicano chiaramente che l'amministrazione Perrotta sta operando nel pieno delle sue funzioni. Nel contempo, sempre sotto il profilo della legittimità, tengo in considerazione il fatto che attualmente la nostra maggioranza consiliare si regge su un numero esiguo di componenti; ma questo è un capitolo a parte".

Quali le priorità di cui si è occupato in queste prime settimane da sindaco 'pro-tempore'?

"Innanzitutto dobbiamo partire dal fatto che durante l'ultimo mese ci è piombata addosso la tegola riguardante la chiusura temporanea della struttura che ospita alcune attività giudiziarie afferenti al Tribunale di Napoli. Un problema che abbiamo affrontato e avviato a risoluzione in modo programmatico e non emergenziale. In tale ottica, da un lato abbiamo messo in sicurezza lo stabile e dall'altro abbiamo pianificato un intervento di ristrutturazione chiedendo, a tal fine, un finanziamento di 1,8 milioni di euro alla Provincia di Napoli; anche se i tempi per il ripristino delle attività forensi nella vecchia sede non dovrebbero essere inferiori ad un anno. Ma, prima di chiudere la parentesi relativa a questa problematica, mi preme ringraziare tantissimo i dipendenti comunali, i quali nei giorni scorsi si sono sobbarcati gran parte del lavoro e degli impegni concernenti il trasloco degli uffici forensi presso la nostra sede comunale. Naturalmente, a parte la questione-tribunale, stiamo approntando il Bilancio di previsione 2009, imperniato soprattutto sul nuovo bando triennale relativo allo smaltimento rifiuti, sulle manovre finalizzate al risanamento delle casse comunali e sulla riorganizzazione del personale municipale".

Segue dalla prima pagina / L'attivazione del termovalorizzatore...

Nella 'radiografia' di Bertolaso, non sono mancate, infine, le buone notizie per la comunità di Acerra: "Non abbiamo dimenticato la popolazione locale - ha affermato il capo della Protezione Civile ,- in quanto abbiamo previsto sia la costituzione di un osservatorio ambientale, composto da esperti del territorio con il compito di analizzare e controllare l'intera attività del termovalorizzatore, sia un indennizzo annuo di 3milioni e 200mila euro per rifiuti bruciati quotidianamente, sia la creazione, all'interno di questo stesso impianto, di una sezione museale, intitolata Fondazione Spinelli, nella quale verranno esposti gli oggetti di epoca romana ritrovati durante gli scavi relativi alla costruzione del termovalorizzatore". Successivamente la parola è passata a Massimo Ponzellini, presidente Impregilo-Babcock, il quale ha ripercorso le tappe di questo cammino, iniziato nel 1998-1999 con la partecipazione e la successiva aggiudicazione dell'appalto per la realizzazione di impianti Cdr e termovalorizzatori in Campania, in base a quanto stabilito nel vecchio 'Piano rifiuti' voluto dall'ex governatore Antonio Rastrelli. "Questo giorno - ha attaccato Ponzellini - arriva con un gran ritardo che, per la nostra azienda, ha significato, in alcuni momenti, anche grande delusione. Debbo, a tal proposito, ricordare alcune date. Nel giugno 2000 c'è stata la firma del contratto per l'inizio dei lavori del termovalorizzatore, che però sono iniziati solo dopo 4 anni, tempo occorso per ricevere tutti i pareri tecnici da parte degli organi competenti. Nel 2004 c'è stato l'avvio del cantiere grazie all'impiego di 450 unità delle forze dell'ordine che hanno liberato l'area da manifestanti e persone che occupavano arbitrariamente il suolo in cui sarebbero dovuti iniziare i lavori. Inoltre, nel 2006 abbiamo subito attentati. Ed ancora, un altro momento difficile c'è stato quando, a seguito dell'apertura delle inchieste sul ciclo dei rifiuti, la nostra azienda ha subito il sequestro preventivo di 750milioni di euro. A quel punto, ci siamo dovuti fermare perché non avevamo più i soldi necessari per andare avanti. Poi nel giugno 2008 il nuovo governo ci ha tirato fuori da tutte le amarezze e così noi abbiamo fatto tutto quello che dovevamo. E oggi siamo fieri di consegnare tale opera alla Campania. Il termovalorizzatore avvicina Acerra alle più evolute città d'Europa. Questo impianto, infatti, non è un mostro, come è stato dipinto in malafede. In chiusura ringrazio le maestranze, che, in questi mesi, senza conoscere sabato e domenica, hanno consentito l'apertura dell'impianto, ed anche le forze dell'ordine, che sono state costantemente al nostro fianco in questi 10 anni durante i quali ci siamo confrontati con 10 commissari straordinari...". Qualche istante dopo il microfono è passato a Giuliano Zuccoli, presidente della A2A, azienda compartecipata tra Comune di Milano e Comune di Brescia, i cui vertici sono entrati in modo diretto nella gestione dell'impianto di Acerra. "In memoria della giornata odierna - ha esordito Zuccoli - metteremo, in questo impianto, una targa per ricordare...Da oggi, infatti, comincia a far festa la gente perbene, quella che ha dovuto pagare per vedere i propri rifiuti trasportati negli inceneritori di Germania e Svizzera; quella che ha visto per mesi interi cumuli di spazzatura sotto casa e che, a partire da oggi, vede ridotti i costi dello smaltimento-rifiuti e capisce che, attraverso questo sistema innovativo, si toglie benzina dalla macchina della criminalità organizzata". E poi ha continuato, aggiungendo altri particolari estremamente significativi in relazione all'intera tematica: "Quando Bertolaso e il presidente Berlusconi, che si sono spesi in prima persona per risolvere l'emergenza, ci hanno fatto capire il dramma della Campania siamo scesi in campo soprattutto per senso di responsabilità, in quanto già ci occupiamo di impianti di tal genere a Milano e Brescia. Certo, poiché siamo anche imprenditori, abbiamo costituito qui in Campania la Partenope Ambiente assumendo, in questo territorio, 200 dipendenti fissi altamente specializzati". A parte ciò, altra ricaduta occupazionale in loco, ha assicurato Zuccoli, "arriverà attraverso gli interventi di manutenzione straordinaria dell'impianto". Il presidente di A2A ha concluso evidenziando che "presto la Partenope Ambiente aprirà due sedi ad Acerra e Caivano" e che "il risultato sarà positivo se le istituzioni locali (Comune di Acerra, Comune di Napoli, Provincia e Regione) ci saranno vicine". Nel corso della cerimonia inaugurale, alla quale hanno partecipato, tra gli altri, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta, il Governatore della Campania Antonio Bassolino, il presidente del consiglio regionale Sandra Lonardo Mastella, il sindaco di Napoli Rosa Russo Iervolino e ministri Stefania Prestigiacomo, Roberto Maroni, Mara Carfagna, Renato Brunetta, Claudio Scajola e Gianfranco Rotondi, ha preso la parola anche il sindaco di Milano Letizia Moratti, che ha affermato "di essere felice del fatto che, attraverso la A2A, azienda aggiudicatrice di un appalto internazionale per la gestione del termovalorizzatore, sono potute arrivare a Napoli le migliori energie lombarde" e poi ha concluso sottolineando il fatto che la sfida del rilancio complessivo dell'Italia, in ambito mondiale, "si può vincere se si opera e non si delega...". E' da notare, infine, che alla cerimonia inaugurale del termovalorizzatore di Acerra ha fatto pervenire il proprio caloroso saluto anche il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

Luigi Gallucci

LA SCHEDA TECNICA RELATIVA ALL'IMPIANTO DI ACERRA

Quello costruito nella zona industriale di Acerra è un impianto che smaltisce i rifiuti sfruttandone il contenuto calorico per generare energia elettrica. Esso si estende complessivamente su una superficie di circa 9 ettari ed è costituito da tre linee di termovalorizzazione (di uguale capacità pari a 27 t/h) e da una sezione di produzione di energia elettrica in grado di generare 120 Mwe. La capacità complessiva di smaltimento e recupero energetico è pari a 600.000 t/annue di rifiuti urbani non pericolosi. Dal 30 giugno 2008 le Forze Armate hanno avviato l'attività di sorveglianza nell'area del termovalorizzatore, dichiarato sito 'di interesse strategico nazionale'. A fine luglio 2008 sono ripresi i lavori di completamento dell'impianto; le opere sono attualmente completate al 98%. Come previsto dal crono programma dei lavori, i test sulla prima linea sono stati avviati con le prove di esercizio nel corso del mese di gennaio 2009, mentre quelli relativi alla seconda e alla terza linea saranno completati entro il prossimo mese di aprile. La gestione dell'impianto è stata assegnata alla società lombarda A2A, leader nazionale nel settore energetico ambientale, con un affidamento di 15 anni; i costi per l'affidamento saranno totalmente compensati dalla quota di energia elettrica che A2A cederà al gestore nazionale del servizio elettrico e quota parte dei proventi verrà riversata nelle casse dello Stato. Il 26 marzo ha preso il via la prima fase di attività dell'impianto con l'utilizzo della prima linea. Saranno bruciate tra le 200 e le 300 tonnellate al giorno e poi progressivamente il quantitativo aumenterà fino ad arrivare a 200mila tonnellate annue su ciascuna delle tre linee. Pertanto, a pieno regime è previsto il trattamento di circa 2.000 tonnellate di rifiuti al giorno. Entro giugno 2009 il funzionamento sarà a pieno ritmo e avranno inizio i collaudi. Oltre ad Acerra, sono tre i termovalorizzatori previsti dal decreto n. 90/2008 convertito nella legge n.123: Napoli, Salerno, Santa Maria La Fossa (Caserta).

(Fonte: www.emergenzarifiuticampania.it)

I COMMENTI DI DUE POLITICI LOCALI

In relazione all'attivazione del del termovalorizzatore di Acerra abbiamo raccolto i commenti-flash di Giovanni Pianese, primo cittadino di Giugliano a capo di un'amministrazione di Centrodestra, e di Massimo Nuvoletti, vice sindaco facente funzioni della città di Marano attualmente guidata da un Esecutivo di Centrosinistra.

- **Pianese:** *"Dalle dichiarazioni rilasciate da Berlusconi e da Bertolaso si evince che l'impianto è moderno e all'avanguardia. Speriamo che vada bene".*

- **Nuvoletti:** *"Credo che le aziende interessate siano riuscite a realizzare quest'opera perché il Governo, nel maggio 2008, ha conferito superpoteri a Bertolaso, facendo però fare, a mio avviso, un passo indietro alla democrazia. Convengo che quando c'era il Centrosinistra al potere è stato dato molto spazio, forse troppo, a manifestazioni spontanee di cittadini, ma penso che, grazie a questo governo, il nostro Paese sta iniziando a pagare, all'arretramento della democrazia, un prezzo di cui tutti noi ci accorgeremo ancor più cammin facendo...".*

Farmacia Autore



Sanitari - Dietetici - Cosmetici
Fitoterapia- Articoli per bambini
Preparazioni galeniche
Omeopatia - Infanzia - Veterinaria

corso Italia, 51 - Marano (Na)
tel. e fax 081.742.04.42
www.nordnapoli.net/autore

FARMACIA NAZZARO s.n.c.



Dottori M. & A. Nazzaro
SERVIZIO NOTTURNO
www.farmacianazzaro.it
C.so Campano, 284 - Qualiano (Na)
Tel. 081.818.16.53 - Fax 081.818.93.37

Farmacia Chiefalo
Dott. G. De Stasio



ARTICOLI SANITARI - DIETETICA
OMEOPATIA - LINEA BABY

Via Napoli, 284 - Mugnano (Na)
Tel. e Fax 081.742.61.17

FABBRICA LAMPADARI E ARREDO BAGNO
LAMPADARI CHIANESE s.n.c.
dal 1970

PRODUZIONI
IN STILE
CLASSICO
E MODERNO

SHOW ROOM
in Corso Italia, 350 - Villaricca (Na)

Tel. 081.330.27.89

Periferia
ANNO 12 - NUMERO 2 / 2009
Registrazione al Tribunale di Napoli n. 4991 dell' 1-10-1998

Direttore responsabile: **Luigi Gallucci**
Hanno collaborato: **Raffaele Martino, Paolo Bordino, Francesco Ferrara, Enzo Langellotti, Carmela Maria Orlando**

EDIZIONI DORAPRESS
DIREZIONE : Via Caccioppoli, 8 - Giugliano (NA)
REDAZIONE e PUBBLICITA': Via Genovesi, 5 - Villaricca (Na)
e-mail: info@periferia1.net
sito web: www.periferia1.net

Questo numero, chiuso alle ore 19 del 30 marzo 2009, è stato pubblicato il 31 marzo 2009
Stampa: New Dema Grafica - Qualiano (NA)

Periferia è una testata giornalistica associata all'USPI (Unione Stampa Periodica Italiana)